



Procura della Repubblica per i Minorenni di Catania

Via Raimondo Franchetti n° 62 – 95123 Catania – Tel.: 095/7240113 – Fax: 095 321023

Catania, 20 settembre 2012

N. 821/2012 prot.
Risposta a nota del 26 luglio 2012
Numero 9889/U/1.1.3.
All: vari

OGGETTO: Relazione annuale sull'andamento della giustizia nel distretto (periodo 01/07/2011 – 30/06/2012)

A S.E.
IL SIGN. PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO di
CATANIA

A S.E.
E, p.c.: IL SIGN. PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA di
CATANIA

In risposta alla nota sopra distinta di S.E., si relaziona in ordine ai problemi organizzativi ed al funzionamento della Giustizia minorile nel distretto nel periodo in oggetto, che appare necessario ed opportuno premettere alle risposte dovute in ordine all'andamento procedurale per i reati segnalati.

A) GIUSTIZIA MINORILE IN GENERALE

LOCALI

Si ribadisce la inadeguatezza per le esigenze degli Uffici Giudiziari minorili degli spazi disponibili nell'edificio che tali uffici ospita, essendovi solo una sala destinata alle udienze con conseguente sovrapposizione delle diverse esigenze e con non lieve disagio per gli utenti, l'avvocatura ed i magistrati che all'udienza (come P.M. o Giudice) partecipano.

Non si prevede tra l'altro a breve alcun mutamento positivo della situazione anche per soddisfare le pressanti esigenze di predisporre nuovi locali da adibire ad archivio, essendo quelli attuali assolutamente insufficienti ed inadeguati.

Non è stata data attuazione da parte dell'Amministrazione Comunale alle richieste per la predisposizione nell'ampio cortile di rimessa per le autovetture di servizio per l'approntamento di efficaci sistemi di sicurezza antincendio.

ATTREZZATURE

Atteso l'avvenuto completamento della **informatizzazione dei servizi** e la ormai generalizzata esigenza di trasmissione in via telematica dei dati e delle notizie, resa quanto mai attuale dai progetti di gestione digitale della corrispondenza e del protocollo, si renderebbe auspicabile un **maggior numero di postazioni di servizio e di p.c. di ultima generazione.**

Il "parco autoveicoli" è composto da due autovetture Fiat Punto, di cui una in comodato d'uso e una Fiat Bravo.

ORGANICI- 1) MAGISTRATI

Il numero di sostituti previsto in organico (quattro) si conferma appena sufficiente rispetto alla sempre più crescente domanda di giustizia, all'accresciuto numero di adempimenti, alle onerose competenze in materia di ispezione degli istituti e di adozione cui l'Ufficio deve far fronte ed alla necessità di partecipazione alle sempre più numerose udienze (anche straordinarie e talora concomitanti con altre) fissate dal Tribunale.

2) PERSONALE AMMINISTRATIVO

La pianta organica prevede: un direttore amministrativo terza area F6; un direttore amministrativo terza area F4; quattro funzionari giudiziari terza area F2; cinque cancellieri seconda area F4; tre assistenti giudiziari seconda area F3; tre operatori giudiziari seconda area F2; due ausiliari prima area F2. Orbene la situazione effettiva è la seguente.

Il direttore amministrativo terza area F 6 dal 1°.03.2012 è andato in pensione per raggiungimento del limite d'età; l'altro posto di direttore amministrativo terza area F 4 è rimasto vacante dal 4.06.2012 in quanto il titolare, essendo stato nominato primo dirigente, si è trasferito presso altro ufficio giudiziario. Tale posto è saltuariamente ricoperto (dal 5.04.2012), a titolo di applicazione, da altro direttore amministrativo in servizio presso altra Procura (applicato da aprile a giugno per 2 volte alla settimana e da luglio a settembre per 4 giorni alla settimana). Siffatta applicazione pertanto è prossima alla scadenza. Risulta vacante un posto di funzionario giudiziario 3[^] area F 2.

E' vacante altresì un posto di cancelliere seconda area F 4, un posto di operatore giudiziario 2[^] area F 2. Per ciò che concerne la situazione relativa ai conducenti di automezzi (2[^] area F2) dei due posti previsti in pianta organica uno è vacante e l'altro è ricoperto da autista, a titolo di applicazione, proveniente da altro ufficio giudiziario. Si rammenta che l'autista in servizio presso questa Procura è stato esonerato da compiti di guida di autoveicoli ormai da diversi anni.

SERVIZI SOCIALI

Costante ed adeguata la collaborazione offerta dall'U.S.S.M. e dai servizi Sociali del Comune di Catania e Ragusa e di tanti altri Comuni minori (Acireale, Paternò). Sempre critiche permangono invece le complessive carenze del S.S. di Siracusa e di Vittoria nonché la perdurante totale mancanza del servizio in alcuni Comuni (v. Trecastagni e Castiglione di Sicilia); deve tuttavia ribadirsi che, per la generalizzata insufficienza del numero degli addetti ai servizi in questione, sempre più frequenti e protratti sono i ritardi nello espletamento delle inchieste sociali, presupposto necessario per la eventuale formulazione di richieste al T.M.

SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

L'organico è quello minimo previsto dalla legge in relazione al numero dei magistrati in organico. Appare auspicabile un aumento anche in relazione ai compiti che la Sezione è chiamata a svolgere in attività del settore penale e in materia civile.

B) SETTORE CIVILE

Un grande impegno di lavoro ha richiesto il settore civile in particolar modo con l'arrivo di numerosissime segnalazioni riguardanti minori stranieri non accompagnati (e di cui è cronaca in questi ultimi mesi) e per un continuo incremento del numero di segnalazioni di situazioni di minori in difficoltà, da parte degli organi di Polizia e delle Autorità scolastiche; la capillare diffusione e la sempre maggiore attenzione dei Servizi Sociali, il costante aumento dei minori vittime di molestie e – in positivo – l'accresciuta sensibilità sociale per le problematiche minorili e la sperimentata prontezza degli interventi della Giustizia minorile, sono tutti elementi che hanno portato (e continuano a portare) ad un ormai costante aumento degli interventi di questa Procura in materia civile.

Orbene, tale settore dell'attività dell'Ufficio comporta, innanzitutto, la obbligatoria attività consultiva in ordine alla quasi totalità dei provvedimenti adottandi dal Tribunale per i Minorenni, ed il controllo (necessario per l'apposizione del visto) sulla totalità di quelli adottati; nel decorso anno giudiziario tale attività si è concretizzata nell'adozione di **7110 interventi**.

Inoltre la normativa in materia di adozione speciale attribuisce al Procuratore per i Minorenni tutti i controlli e le ispezioni (almeno semestrali) sulle comunità alloggio o idonee strutture che ospitano minori.

Considerato che sparse in tutto il Distretto esistono numerose strutture, appare evidente l'impegno profuso, con conseguente rilevante aumento del carico di lavoro dell'Ufficio.

I dati relativi agli interventi di questa Procura in materia di adozione (pareri in ordine alle istanze di idoneità all'adozione internazionale e visti sui relativi provvedimenti (331) – e quelli espressi nei procedimenti di adozione nazionale -386-) denotano l'impegno dell'ufficio e dei magistrati assegnatari.

C) SETTORE PENALE

1) ANDAMENTO DELLA CRIMINALITA' MINORILE NEL DISTRETTO

Come risulta dall'allegato prospetto statistico si registra un aumento nella sopravvenienza di notizie di reato (complessivamente **1.665**, di cui **1.610** a carico di noti e **55** nei confronti di ignoti – rispetto al numero complessivo di 1617 dell'anno precedente).

Il numero dei processi (**1.658**), esauriti per la quasi totalità nei termini assegnati per le indagini preliminari, ha consentito di mantenere la pendenza entro limiti accettabili.

Per quanto attiene alla tipologia dei reati, va rilevato che nel periodo in considerazione, non è stato iscritto alcun procedimento penale per omicidio volontario mentre ne sono stati iniziati **4** per omicidio colposo per violazione di norme in materia di circolazione stradale. Sempre notevole è il numero di lesioni colpose (**50**), in particolare **35** iscrizioni per lesioni colpose per violazione alle norme della circolazione stradale. E' leggermente diminuito (da 27 a **24**) il numero dei delitti contro la libertà sessuale a fronte di un notevole aumento dei reati di stalking (nessuno nel periodo precedente **8** in quello considerato). Risulta calato (dal 13 a **6**) il numero delle iscrizioni per i reati informatici di cui all'art. 615 ter e 615 quinquies c.p. mentre nessun reato è stato segnalato per il delitto di cui all'art. 617, 617 bis, ter, quater, quinquies e sexies. Preoccupante la quantità dei reati contro il patrimonio: n. **274** furti di cui **40** ex art. 624 bis; è cresciuto il numero delle rapine (complessivamente **98** contro le 86 del periodo antecedente) di cui **1** commesso in danno di banche e/o uffici postali. Si segnalano inoltre **10** reati di estorsione e **1** di riciclaggio.

Dei reati concernenti spaccio e detenzione di stupefacenti si riscontra un forte incremento (**367** a fronte dei 278 del periodo precedente) mentre le violazioni ex art. 74 DPR 309/90 sono state **2**.

Le iscrizioni per contravvenzioni al codice della strada ammontano a **358**. Nel periodo in esame sono state disposte **4** intercettazioni telefoniche ed ambientali

Nel periodo in esame non risultano provvedimenti relativi all'applicazione del mandato di arresto europeo o all'extradizione e all'assistenza giudiziaria.

Nel periodo in esame sono state formulate n. **158** richieste di applicazione di misure personali coercitive mentre, i provvedimenti di accoglimento delle richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari ad opera del G.I.P. sono stati **232** così distinti: prescrizioni n.7; permanenza in casa n. **35**; collocamento in comunità n.74; custodia cautelare n. **116**.

Per quanto attiene l'applicazione delle misure reali, con particolare riferimento ai sequestri, sono state effettuate n. **44** iscrizioni.

2) ESECUZIONE PENALE

Le sentenze poste in esecuzione per condanna irrevocabile a pena detentiva sono state 150 e l'esecuzione è sempre avvenuta nei termini di legge dalla comunicazione della irrevocabilità della decisione.

Complessa è stata la predisposizione dei provvedimenti di cumulo (40) ed il continuo aggiornamento degli stessi richiesto anche per soggetti da tempo divenuti maggiorenni a seguito della sopravvenuta irrevocabilità di condanna riportata per reati commessi durante la minore età.

Ancor più complessa si rivela la esecuzione delle sentenze irrevocabili nei confronti di soggetti nomadi, stante l'estrema mobilità degli stessi e l'assunzione di numerosissimi "alias" che rendono necessari laboriosi accertamenti per pervenire alla certezza della riconducibilità alla stessa persona fisica.

Conclusivamente, malgrado le segnalate difficoltà operative della Giustizia minorile nel Distretto, va con fermezza ribadito il convincimento che la valutazione delle condotte di soggetti comunque bisognevoli di particolare considerazione, può avvenire solo da parte di organi (come gli Uffici minorili distrettuali attualmente esistenti) a ciò **esclusivamente deputati**: infatti soltanto essi in virtù della conoscenza dei fenomeni e dell'esperienza acquisita, possono assicurare adeguati e uniformi interventi.

Allegati

Notizie di reato (Luglio 2011 – Giugno 2012)

UFFICIO	Pendenti al 01/07/2011	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti al 30/06/2012
Procura della Repubblica c/o il Tribunale per i Minorenni di Catania	535	1.665	1.658	542
di cui				
N.R. c/ AUTORI NOTI	520	1.610	1.607	523
N.R. c/ AUTORI IGNOTI	15	55	51	19

Applicazione delle misure di prevenzione personali e reali

- **Richieste** di applicazione delle **misure personali coercitive** e provvedimenti di accoglimento delle medesime ad opera degli uffici GIP:

1) *Numero richieste di applicazione misure - tot. n. 158*

2) Provvedimenti di accoglimento delle richieste di applicazione o modifica delle misure cautelari - tot. n. 232, così distinti :

prescrizioni	n. 7
permanenza in casa	n. 35
collocamento in comunità	n. 74
custodia cautelare	n. 116

- Applicazione delle misure reali:

“Registrazioni a Reg. MOD 42 delle cose in sequestro e affidate in custodia a terzi”

- Sopravv. : 44
- Eliminati: 35

Intercettazioni telefoniche :

Nel periodo in esame sono state disposte n. 4 richieste di intercettazioni di conversazioni telefoniche o ambientali.

Ufficio Esecuzioni Penali

Tel. 095/7240356 Fax. 095/321023

PROCEDIMENTI ISCRITTI DAL 01/07/2011 AL 30/06/2012 150

PROCEDIMENTI DEFINITI DAL 01/07/2011 AL 30/06/2012 110

RIEPILOGO GENERALE DELLE PROCEDURE ESECUTIVE PENDENTI ALLA DATA DEL 30-06-2012, SECONDO LO STATO DI ESECUZIONE

- ORDINI DI ESECUZIONE TRASMESSI AGLI ORGANI DI POLIZIA

E NON ANCORA ESEGUITI :	2
- DECRETI DI SOSPENSIONE IN CORSO DI NOTIFICA:	10
- DECRETI DI SOSPENSIONE NOTIFICATI IN ATTESA SCADENZA TERMINI PRESENTAZIONE ISTANZA :	1
- IN CORSO DI ESPIAZIONE:	74
Di cui:	
- IN CORSO DI ESPIAZIONE (AFFIDAMENTO IN PROVA ART. 47)	10
- IN CORSO DI ESPIAZIONE (DETENZIONE DOMICILIARE)	13
- IN CORSO DI ESPIAZIONE (SEMIDETENZIONE)	0
- ESECUZIONE SOSPESA IN ATTESA DECISIONE TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA (Legge 27/05/1998 N. 165) - ART. 47 L. 26/07/1975 N. 354	13
- ESECUZIONE SOSPESA IN ATTESA DECISIONE TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA (Legge 27/05/1998 N. 165) -ARTT. 90,91,94 D.P.R.309/90	0
- ATTESA PROVVEDIMENTO DETERMINAZIONE PENE CONCORRENTI ALTRO UFFICIO	9
- ATTESA PROVVEDIMENTO INDULTO GIUDICE ESECUZIONE	0
. ATTESA DECLARATORIA TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA PER ESITO AFFIDAMENTO IN PROVA AL S.S.	5
NUMERO PROVVEDIMENTI DI CUMULO PENE CONCORRENTI EMESSI DAL 01/07/2011 AL 30/06/2012	40

Firmato

***Il Procuratore della Repubblica
(Dott. Agostino Fera)***